



Regione Piemonte

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Direttore dott. Francesco Lembo

O G G E T T O	EROGAZIONE INDENNIZZO PREVISTO DALLA L. 25/2/1992 N. 210 E S.M.I. A FAVORE DELLA SIG.RA A.M.
--	---

DETERMINAZIONE N. 670/14 del 27/05/2014

AUTORIZZAZIONE BUDGET

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

SUB _____ Spesa prevista _____

SUB _____ Spesa prevista _____

SUB _____ Spesa prevista _____

SUB _____ Spesa prevista _____

Si attesta che la spesa rientra nel budget attribuito alla SOC MEDICINA LEGALE

Data27/05/2014 Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni
a Bilancio derivanti dal provvedimento

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Barbero Gianmaria)

Il Direttore Dipartimento di Prevenzione
(dott. Francesco Lembo)

DETERMINAZIONE N. 670/14 del 27/05/2014

<p>IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SU PROPOSTA DELLA DOTT.SA ELENA BARBERO DIRETTORE S.O.C. MEDICINA LEGALE</p>

VISTA la Legge 25 febbraio 1992 n. 210, e successive modificazioni, che prevede un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;

VISTA la Legge 29 aprile 1976 n. 177;

VISTA la Legge 26 gennaio 1980 n. 9;

VISTA la Legge 2 maggio 1984 n. 111;

VISTO l'art. 6, comma 2, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, concernente l'approvazione del Testo Unico delle imposte sui redditi;

VISTO il D.P.C.M. del 26/5/2000 con cui sono stati trasferiti alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2001, i compiti e le funzioni in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla Legge 25 febbraio 1992 n. 210;

VISTA la D.G.R. n. 27-2220 del 12/2/2001 con cui la Regione Piemonte attribuisce alle Aziende Sanitarie Locali i compiti e le funzioni di cui al precedente D.P.C.M.;

VISTA l'istanza presentata in data 10/04/1996 dalla signora A. M., nata a Cannobio il 14/12/1943, tendente ad ottenere l'indennizzo previsto dalla citata legge n. 210/1992;

VISTO il verbale della C.M.O. di Torino n. 855 del 20/04/1998, relativo alla predetta richiedente, che riporta i seguenti giudizi:

- Esiste nesso causale tra la trasfusione e l'infermità
- la domanda è stata presentata nei termini di legge;
- L'infermità non è ascrivibile a nessuna categoria della tabella A, allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834;

CONSIDERATO che la sig.ra A.M., in data 25/08/2008, ha presentato ricorso ex art. 5 Legge 210/1992 avverso il giudizio della C.M.O. al Ministero della Salute per l'ascrivibilità alle categorie della tabella A e che il Ministero della Salute, con decreto del 23 settembre 2008, ha ritenuto irricevibile tale ricorso in quanto proposto oltre il termine di 30 gg dalla notifica del giudizio;

DETERMINAZIONE N. 670/14 del 27/05/2014

CONSIDERATO che la Corte d'Appello di Torino con sentenza n. 67/13 del 25/3/2013, ha dichiarato il diritto della signora A. M. all'assegno di cui all'art. 2 L. 210/1992 nella misura prevista dalla ottava categoria della tabella A allegata al DPR 834/81 a decorrere dal 1 maggio 1996 ,condannando il Ministero della Salute a corrispondere la predetta prestazione nonché gli interessi legali dal 121° giorno dalla domanda amministrativa fino al 28/02/2014;

VISTO che il Ministero della Salute, con decreto dirigenziale del 6 marzo 2014 ha provveduto al pagamento della somma complessiva di Euro 168.295,89 a favore della signora A. M., a titolo di indennizzo per il periodo dal 1 maggio 1996 al 28 febbraio 2014;

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere al pagamento dell'indennizzo previsto dalla 8° categoria della tabella A, allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981 n. 834, a partire dal mese di marzo 2014;

PRESO ATTO che l'indennizzo annuo previsto per la 8° categoria viene determinato nella misura di cui alla tabella B allegata alla L. n. 177/76, come modificata dall'art. 8 della L. 111/84, ed integrato dalla somma annua di L. 11.950.590, corrispondente all'importo dell'indennità integrativa speciale prevista per la prima qualifica funzionale degli impiegati civili dello Stato, di cui alla L. n. 324/59 e s.m.i. annualmente rivalutate sulla base del tasso di inflazione programmato

PRESO ATTO della sentenza n. 293/2011 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, commi 13 e 14 del D.L. 31/5/2010 n. 78 per cui è stato riconosciuto il diritto alla rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale;

PRESO ATTO della tabella utilizzata dal Ministero della Salute per la determinazione degli importi degli indennizzi;

PRESO ATTO che la Regione Piemonte ha trasmesso detta tabella indennizzi rivalutata, con circolare del 28 gennaio 2014

PRESO ATTO della nota Regione Piemonte prot. 1045/29.4 del 24.1.2002, con la quale viene comunicata che le Aziende Sanitarie Locali devono provvedere alla anticipazione delle somme per gli indennizzi ai sensi della L. 210/1992;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3-5185 del 1 febbraio 2002, con quale la Regione Piemonte ha provveduto a definire le procedure e le modalità per assicurare lo svolgimento dei compiti in merito al trasferimento delle funzioni attinenti agli indennizzi ai sensi della L. 2210/1992 e 361/1999, determinando le competenze del Servizio di Medicina Legale ed Economico Finanziario;

In virtù dell'autonomia gestionale ed economico finanziaria attribuita ed in conformità ai vigenti atti di programmazione ed indirizzo aziendali

DETERMINAZIONE N. 670/14 del 27/05/2014

DETERMINA

1°)- di riconoscere alla sig.ra A.M., nata a Cannobio il 14/12/1943, residente in Verbania via Repubblica 15/c, la somma complessiva di Euro 1.503,76 quali arretrati, relativamente al periodo dal 1 marzo 2014 al 30 aprile 2014

2°) di corrispondere l'indennizzo vitalizio, ai sensi della L. 210/1992, relativo alla categoria ottava (tabella A del D.P.R. 30 dicembre 1981 n. 834) di Euro 9.022,53 annue che verrà erogato a decorrere dal 1 maggio 2014 con rate bimestrali posticipate di Euro 1.503,76#, rivalutabili annualmente sulla base del tasso di inflazione programmato;

3°)- di prendere atto che la spesa conseguente al presente atto, viene determinata in Euro 1.503,76#, quali arretrati per il periodo dal 1 marzo 2014 al 30 aprile 2014, ed in Euro 6.015,01#, quale indennizzo dal 1 maggio 2014 al 31 dicembre 2014, ed è imputata al conto 3.10.10.24 del Conto Economico Bilancio anno 2014 aut. 119 sub 1 per gli arretrati e sub 2 per il vitalizio;

4°)- di prendere atto che per il periodo dal 1 maggio 1996 al 28 febbraio 2014, gli arretrati, corrispondenti all'ottava categoria in base alla sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 67/13 per Euro 168.295,89# spettanti alla signora A.M., sono già stati liquidati dal Ministero della Salute con decreto dirigenziale del 06/03/2014

5°)- di demandare alla SOC Risorse Economiche e Finanziarie la corresponsione della somma di Euro 1.503,76# quali arretrati dal 1/3/2014 al 30/04/2014 e delle rate bimestrali posticipate di Euro 1.503,76# dal 1 maggio 2014, nonché la rivalutazione annuale di cui al punto 1, di cui alla tabella B allegata alla L. n. 177/76, come modificata dall'art. 8 della L. 111/84, ai sensi della L. 210/1992 e s.m.i., con relativo adeguamento dell'indennizzo all'avente diritto;

6°) di dare mandato alla SOC Affari Generali di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 L.R. 10/1995".

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento proposto

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Dott. Francesco Lembo**

Data,...27/05/2014.....

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Sig. Barbero Gianmaria**

**ESECUTIVITA' CONTESTUALE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE
DETERMINA ALL'ALBO UFFICIALE ON LINE DELL'ASL VCO**

DETERMINAZIONE N. 670/14 del 27/05/2014

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo ufficiale on line della ASL VCO (www.aslvco.it) il primo giorno lavorativo successivo all'assunzione del presente provvedimento e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Trasmissione informatica attraverso procedura aziendale ARCHIFLOW alle seguenti Strutture Aziendali:

<input type="checkbox"/>	DSO V	<input type="checkbox"/>	DSM	<input type="checkbox"/>	MED. COMP	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	SERT	<input checked="" type="checkbox"/>	DP	<input type="checkbox"/>	FL	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIST. 0	<input type="checkbox"/>	F	<input checked="" type="checkbox"/>	REF	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIST. V	<input type="checkbox"/>	SD	<input type="checkbox"/>	ITB	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIST. D	<input type="checkbox"/>	LP	<input type="checkbox"/>	ICT	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	ML	<input type="checkbox"/>	AG	<input type="checkbox"/>	DIP TECNICO AMMVO	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	MED URG	<input type="checkbox"/>	BC	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	SITRPO	<input type="checkbox"/>	RU	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	PP	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>